

Ragusa 21 giugno 2010

Agli Organi di informazione
della Provincia di RAGUSA

Assemblea provinciale, con volantinaggio, dei quadri dirigenti sindacali CISL-FP dei Comparti del Pubblico Impiego presso la Prefettura di Ragusa.

Nell'ambito del programma nazionale di mobilitazione dei lavoratori del Pubblico Impiego, in data odierna si è svolta, dalle ore 11.30 alle 14.00, nello spazio antistante la Prefettura di Ragusa, l'assemblea provinciale, con volantinaggio, dei quadri dirigenti sindacali CISL-FP di tutti i Comparti del Pubblico Impiego, che hanno partecipato numerosi all'iniziativa.

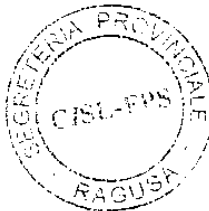
Nell'occasione è stata attuata una capillare azione di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, degli iscritti e dei lavoratori sulle ragioni che hanno indotto la nostra Federazione Nazionale a richiedere un incontro urgente al Governo finalizzato ad ottenere, durante l'iter parlamentare di conversione in legge, la modifica di alcune norme contenute nel decreto 78 del 31.5.2010 che hanno determinato una distribuzione non equa del carico dei sacrifici, soprattutto a scapito del lavoro pubblico e dei lavoratori.

In particolare, oggetto di riesame dovranno essere quelle disposizioni che, bloccando di fatto la contrattazione nazionale e integrativa, rischiano di vanificare gli obiettivi che, in maniera sinergica, la riforma del pubblico impiego e l'accordo sui nuovi assetti contrattuali si proponevano di raggiungere, sia sul versante legislativo che contrattuale, in tema di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e di valorizzazione delle risorse umane e del merito, da mettere al servizio dei cittadini e delle imprese per la crescita e lo sviluppo del Paese.

Con la mobilitazione, la CISL-FP chiede che, attraverso la lotta agli sprechi, la riduzione dei troppi livelli amministrativi e di governo, il recupero delle risorse disperse o rubate, la buona programmazione economica e organizzativa, si possa riqualificare la spesa pubblica senza chiedere altri soldi ai cittadini, reperendo in ogni bilancio le risorse per riavviare la contrattazione.

Occorre un nuovo accordo con il Governo che serva a valorizzare la contrattazione decentrata integrativa su obiettivi di qualità, garantendo le relazioni sindacali nelle fasi di innovazione delle amministrazioni e facendo sì che questo strumento di partecipazione decentrata diventi sempre più una leva per la gestione delle risorse umane e dell'organizzazione.

Nel corso della manifestazione una delegazione di lavoratori è stata ricevuta da S.E. Il Prefetto di Ragusa che, con attenzione e partecipazione, ha ascoltato le ragioni della vertenza, facendosi carico di rappresentarle al Governo Nazionale.



IL SEGRETARIO GENERALE

Gianfranco Marino

